

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2529 del 11/05/2026
Oggetto	PROCEDIMENTO MOPPA0255 - NARDINI MAURIZIO- DINIEGO DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL RIO ACQUICCIOLA IN COMUNE DI FIUMALBO (MO) AD USO PISCICOLTURA - REGOLAMENTO REG. N. 41/2001.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-2647 del 08/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno undici MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

PROCEDIMENTO MOPPA0255 - NARDINI MAURIZIO- DINIEGO DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE PER LA DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL RIO ACQUICCIOLA IN COMUNE DI FIUMALBO (MO) AD USO PISCICOLTURA - REGOLAMENTO REG. N. 41/2001.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 609/2002 e 1325/2003; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE);
la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale;
- la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, la DEL-2026-7 del 28/01/2026 Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. Arpae n. 14/2026 del 13/02/2026 Direzione Amministrativa. Modifica dell'assegnazione organizzativa di alcuni incarichi di funzione a seguito della revisione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia;

la DET-2026-123 del 24/02/2026 Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;

la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;

la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. Arpae n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;

PREMESSO

- che con domanda PG/2025/42036 del 05/03/2025, presentata ai sensi del r.r. 41/2001, NARDINI MAURIZIO, c.f. NRDMRZ60H02D617G, ha chiesto la concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali, dal Rio Acquicciola in Comune di Fiumalbo (MO) ad uso piscicoltura, già oggetto di concessione di derivazione codice pratica MOPPA0255 revocata con atto DET-AMB-2024-6247 del 11/11/2024;
- che relativamente alla derivazione in oggetto è stato effettuato un sopralluogo in sito in data 07/10/2025 con verbale prot. PG/2025/215409 del 04/12/2025, dal quale sono emerse incongruenze nella domanda e conseguentemente la necessità di richiedere chiarimenti e integrazioni, oltre che di imporre al richiedente la cessazione dell'alimentazione del punto di raccolta delle acque, consistente in un laghetto artificiale sito in terreno demaniale, con le acque in uscita dalla derivazione dal Rio Pistone MOPPA0188, non prevista nè richiesta nella domanda;
- che con nota PG/2026/54870 del 25/03/2026 sono state chieste al richiedente le integrazioni tecniche e documentali necessarie ai fini della procedibilità della domanda assegnando il termine di 30 giorni per l'inoltro di quanto necessario;

ACCERTATO che a seguito della comprovata ricezione della nota citata, l'istante non ha adempiuto a quanto richiesto dall'amministrazione precedente nè è stata richiesta proroga dei tempi assegnati;

DATO ATTO CHE con nota prot. PG/2026/76521 del 27/04/2026 lo scrivente Servizio Arpae ha trasmesso preavviso di diniego ai sensi dell'art.10 *bis*, l. 241/1990, assegnando il termine di dieci giorni per l'invio di quanto richiesto ovvero la presentazione di eventuali osservazioni o controdeduzioni;

PRESO ATTO CHE nel termine indicato non è pervenuta alcuna documentazione nè osservazione da parte dell'istante;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria svolta, di diniegare la concessione cod. pratica MOPPA0255;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rigettare l'istanza presentata in data 05/03/2025 prot. PG/2025/42036 ai sensi del r.r. 41/2001 da NARDINI MAURIZIO, c.f. NRDMRZ60H02D617G per il rilascio della concessione di derivazione da acque pubbliche superficiali dal Rio Acquicciola, e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica MOPPA0255;

2. di stabilire che il sig NARDINI MAURIZIO, c.f. NRDMRZ60H02D617G sia tenuto/a ai seguenti adempimenti:
 - rimuovere l'opera di presa e ripristinare i luoghi entro 60 giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento, inclusa la rimozione del tubo di collegamento dalle vasche di cui alla derivazione MOPPA0188 al laghetto esistente su area demaniale;
 - comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima dell'avvio degli stessi, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti;
 - trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, per attestarne l'avvenuta regolare esecuzione, con allegato un report fotografico;
3. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia, avvertendo che il prelievo senza titolo è soggetto alle sanzioni previste dalla legge;
4. di notificare il presente provvedimento tramite posta elettronica certificata e di trasmetterne copia del presente provvedimento alla Regione Emilia Romagna, comunicando che sussistono i presupposti per l'incameramento del deposito cauzionale;
5. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott. Lorenzo Marchesini e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e ss. r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.